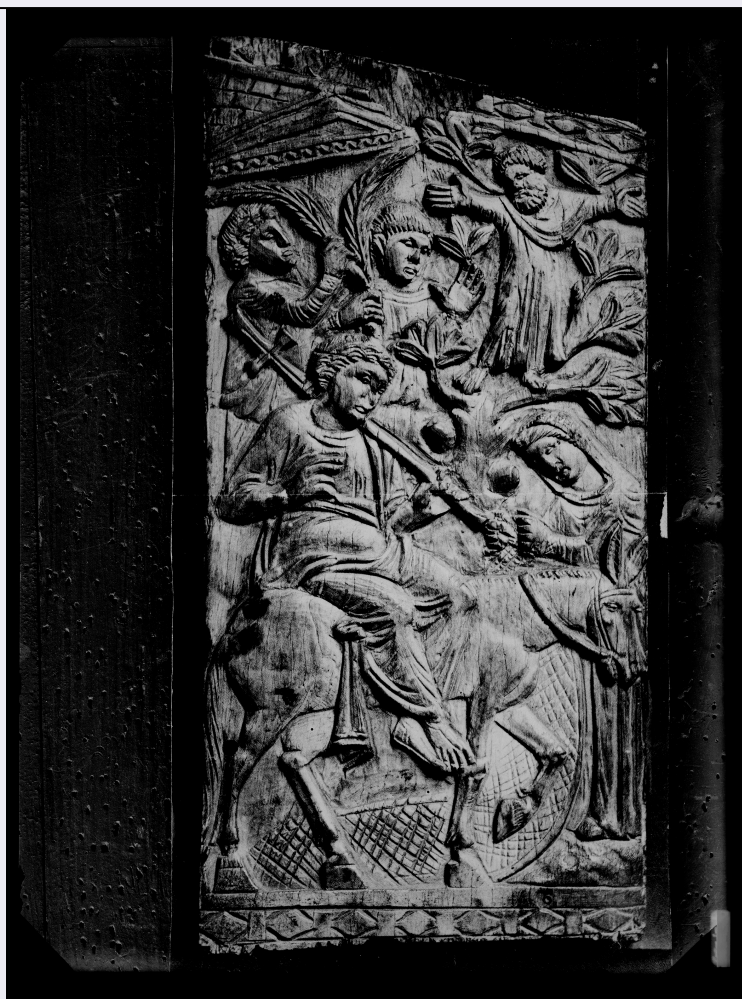


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00649525
ESC - Ente schedatore	S262
ECP - Ente competente per tutela	S262

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Quantità degli esemplari	1
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento	

<b>catalografico</b>	bene semplice
<b>OGM - Modalità di individuazione</b>	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è contenuto in
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione di posizione
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	monastero, benedettino
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800161770
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	documentaria e di contesto
<b>RSET - Tipo scheda</b>	F
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	800649433
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	RA
<b>PVCC - Comune</b>	Ravenna
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	monastero
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	benedettino
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Basilica ed ex Monastero benedettino di San Vitale
<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via San Vitale, 17
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forli-Cesena e Rimini
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico, parete sinistra, armadio
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	RA
<b>PRVC - Comune</b>	Ravenna
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	

<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	ospizio
<b>PRCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Opera di Santa Teresa
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	casa di assistenza e cura
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	Via Santa Teresa, 8
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Ospizio Cronici Abbandonati Santa Teresa del Bambino Gesu
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDI - Riferimento cronologico/data inizio</b>	1932 post
<b>PRDU - Data fine</b>	1979
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Santa Teresa
<b>UBFC - Collocazione</b>	segnatura 7-F-22
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	14007
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	1983/12/00
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	00000257
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Ditta Luigi Ricci
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1896-1930
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	analisi tecnico-formale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUTZ - Note</b>	Novara 2006
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	00000258
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Anonimo
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	seconda metà sec. XIX

<b>AUTR - Ruolo</b>	altro fotografo
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storico-scientifica
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura costantinopolitana
<b>ATBR - Ruolo</b>	scultore
<b>ATBM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>ATBS - Note</b>	Cecchelli 1936
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Emilia Romagna - Ravenna - Complessi museali - Museo Arcivescovile - Cattedra di Massimiano
<b>SGTI - Identificazione</b>	Scultura religiosa - Cattedra episcopale - Schienale, fronte anteriore - Dettaglio
<b>SGTI - Identificazione</b>	Scultura - Trono eburneo - Schienale - Una tavoletta - Vita e miracoli di Cristo - L'ingresso di Gesù in Gerusalemme
<b>SGTI - Identificazione</b>	Scultori - Intagliatori - Sec. VI - Maestranze costantinopolitane <546-556>
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Ravenna - Museo Arcivescovile - Cattedra di Massimiano - Schienale - L'ingresso di Gesù in Gerusalemme - Maestranze costantinopolitane - 546-556
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Ravenna. Museo Arcivescovile, Cattedra di Massimiano, schienale, L'ingresso di Gesù in Gerusalemme
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1900
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1903
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storica
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	confronto
<b>DTT - Note</b>	Cecchelli 1936
<b>LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA</b>	
<b>LRC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	RA
<b>LRCC - Comune</b>	Ravenna
<b>LRD - Data della ripresa</b>	1900 ca.
<b>MT - DATI TECNICI</b>	

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	23,9x18
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Specifiche</b>	tracce di impronte, alone di verniciatura, residui superficiali, graffi, specchio d'argento, tracce di iscrizioni a matita
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	La lastra è posta verticalmente sul lato maggiore entro pergamino storico.
<b>STP - Proposte di interventi</b>	pulitura, consolidamento, restauro
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	supporto primario: lato emulsione: bordo sinistro: in basso a sinistra
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	corsivo
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a pennarello
<b>ISEI - Trascrizione</b>	"fuga in egitto"
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	supporto primario: lato emulsione: su etichetta: in basso a destra
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	inventariale
<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	capitale
<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	7-F-22
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	pergamino: recto: in alto e al centro
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	capitale

<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	corsivo
<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a pennarello
<b>ISEI - Trascrizione</b>	7-F-22// 14007// RA/ Museo Arcivescovile/ Cattedra d'avorio (paartic.)
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	pergamino: recto: in alto al centro
<b>ISED - Definizione</b>	timbro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	di collezione
<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	capitale
<b>ISET - Tipo di scrittura/di caratteri</b>	stampatello
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI/ SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI/ E ARCHITETTONICI/ Per le provincie di Ravenna, Ferrara, Forlì/ - RAVENNA -
	<p>Nella prima edizione del catalogo di Luigi Ricci del 1869 compare un gruppo di 16 lastre, con numero progressivo dal 160 al 175, in cui sono rappresentate le “Tavole della Metropolitana/ Cattedra di S. Massimiano in avorio”. Nel catalogo del 1877, il gruppo delle lastre dedicate allo stesso bene aumenta, 23 lastre numerate dal 321 al 343. Nel catalogo del 1882 i numeri di inventario dal 321 al 343, adottati per la Cattedra nel catalogo del 1877, vengono assegnati ad altri soggetti; la Cattedra invece ricompare con l'originaria numerazione dal 160 al 175 ma i numeri non corrispondono ai dettagli della Cattedra ripresi nel 1869, inoltre viene aggiunto un gruppo di 9 lastre con i numeri dal 176 al 184. Nel catalogo del 1895 la pubblicazione rimane invariata. Nel catalogo del 1900 sono presenti ulteriori 5 nuove lastre, con numeri di inventario dal 703 al 706, ed infine nell'ultimo catalogo del 1914 due nuove riprese, numerate come 733 e 734. Nel gruppo di negativi oggetto di studio, conservati presso il Fondo Santa Teresa, e che rappresentano la Cattedra di Massimiano, sono presenti esemplari con numero di inventario della prima originaria serie del catalogo del 1869 ma la soggettazione riportata su cartaceo non corrisponde al soggetto raffigurato sulla lastra. Dal 1882 invece, si riscontra la coincidenza sia tra i numeri inventariali su lastra e quelli su catalogo che tra la titolazione sul cartaceo ed i soggetti raffigurati sui negativi oggetto di studio; mancano esempi di numerazione compresa tra 321 e 351, assegnazione adottata dall'autore, per le lastre della Cattedra nel catalogo del 1877. Lo studio dei cataloghi dell'autore quindi, non aiuta a chiarire, in maniera incontrovertibile, la cronologia delle lastre. L'approfondimento delle fasi di restauro del monumento eburneo, la cui documentazione, soprattutto a cavallo tra il XIX e l'inizio del XX, si dipana collateralmente al continuo recupero delle tavolette sparse in tutta Italia e non solo, fornisce alcuni elementi di riflessione, ma come per i cataloghi non costituisce un dato che aiuti a definire una precisa fascia cronologica di appartenenza. Un primo intervento di ripristino delle parti che componevano la Cattedra, venne messo in atto nel 1884, ad opera del Canonico Cesare De Rosa, “racconciata” con</p>

**NSC - Notizie storico-critiche**

l'aiuto dei signori Augusto Ricci e Filippo Palermo, artisti ravennati che, secondo il parere dei loro successori, operarono un restauro a dir poco deleterio (Il Ravennate, 2 settembre 1884, n. 171). Pur mantenendo l'ossatura interna, l'intervento del De Rosa, appose dei sostegni, tenuti insieme dei grossi chiodi all'interno e da tre cerchi di ferro al di fuori. Di questo periodo è certamente testimonianza la lastra 164 in cui compaiono, ben visibili, le fasce in ferro ad abbracciare l'ossatura posteriore della Cattedra. Tra la fine del Diciannovesimo e l'inizio del Ventesimo secolo vennero restituite alla Cattedra alcune formelle dello schienale, cosicchè nel 1919, sotto la supervisione dell'allora soprintendente ai monumenti, Giuseppe Gerola, fu deciso l'intervento e messo in atto un sapiente restauro. La lastra in esame non presenta alcun numero inventariale ma il soggetto raffigurato la ricollega ad una notazione storica: la tavoletta raffigurante L'ingresso di Gesù in Gerusalemme, insieme ad un'altra tavoletta raffigurata su una lastra anch'essa presente fra quelle appartenenti al fondo in esame (si veda RSE), rimase di proprietà del conte Stroganoff a Roma fino al 1903, anno in cui venne restituita alla cittadinanza ravennate. Osservando la formella ritratta nella lastra, possiamo notare che essa è completamente avulsa dalla cornice della Cattedra, quindi rappresenta un momento in cui la scultura era staccata dal contenitore originario; si vedono inoltre molto bene i lembi del supporto cartaceo entro cui il soggetto è ritratto. E' stato pertanto ipotizzato che si tratti di una riproduzione da positivo, cioè che i fotografi della Ditta Luigi Ricci, per documentare nella maniera più dettagliata possibile l'intero monumento in tutte le sue parti, abbiano rintracciato dei positivi che le ritraessero e da queste abbiano tratto dei negativi. Volendo rimanere legati il più possibile ai dati di realtà, la lastra in esame, che appare per la prima volta in catalogo nel 1900, è stata attribuita alla Ditta Luigi Ricci e non più direttamente a Luigi, ormai deceduto. Per la storia della successione dello studio fotografico, passato in gestione prima alla moglie e più tardi, proprio nel 1903, alla famiglia Bonaventura, si veda la ricca bibliografia di Paola Novara riportata in questa scheda. Per quanto riguarda l'arco cronologico si è deciso di circoscrivere la lastra tra il 1900, anno in cui compare per la prima volta su catalogo e il 1903, anno in cui venne restituita alla sua custodia originaria, evento di cui non si vuole perdere traccia e che ancora il bene oggetto di studio ad una notazione storica certa.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP RA
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via San Vitale, 17 - Ravenna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPRAAFS7-F-22
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>FTAK - Nome file originale</b>	SABAPRAAFS7-F-22.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FACB697
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Novara Paola, L'attività di Luigi Ricci attraverso i cataloghi del suo laboratorio, Ravenna, Fernandel scientifica, 2006.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	FACB698
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	estratto da periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Novara Paola, Per una storia della fotografia a Ravenna: gli anni '50-'70 dell'Ottocento, in semestrale dell'archivio fotografico toscano, giugno 2006, Prato, Comune di Prato, 2006, pp. 48-58.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Cattedra Massimiano
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000353
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Carlo Cecchelli, La cattedra di Massimiano ed altri avorii romano-orientali, Roma, La libreria dello Stato, 1936, Vol. I-VII
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Cattedra eburnea
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000354
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Giuseppe Bovini, La cattedra eburnea del vescovo Massimiano di Ravenna, Faenza, Lega, stampa, 1957
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Restauro cattedra
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000355
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in miscellanea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Licia Borrelli Vlad, Il restauro della cattedra di Massimiano in Bollettino dell'Istituto centrale del restauro, n. 25/26, 1956, pp. 40-58.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Datazione cattedra



<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000356
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in miscellanea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Raffaella Farioli Campanati, Per la datazione della Cattedra di Massimiano e dell'Ambone di Agnello in Studi in memoria di Patrizia Angiolini Martinelli, a cura di Silvia Pasi, Bologna, Ante quem, 2005, pp.165-169
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Fondo Ricci
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000352
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in miscellanea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Giuliani Claudia, Il Fondo Ricci alla Biblioteca Classense, in Corrado Ricci: storico dell'arte tra esperienza e progetto, a cura di Andrea Emiliani e Donatino Domini, Ravenna, Longo, 2004 (stampa 2005).
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Origini fotografia
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000349
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in miscellanea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Paola Novara, Alle origini della fotografia ravennate: Luigi Ricci, in Confini. Arte, letteratura, storia e cultura della Romagna antica e contemporanea, n. 53, 2016, pp. 29-34.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Biblioteca Classense
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000346
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	sito web
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Biblioteca Classense - Cataloghi online - Oggetto digitale
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://opac.provincia.ra.it/SebinaOpac/Opac?sysb=SISTCLASS">http://opac.provincia.ra.it/SebinaOpac/Opac?sysb=SISTCLASS</a>
<b>BIBN - Note</b>	ricerca: Cattedra Massimiano
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Pel bene
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S262
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	00000337
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento</b>	Paola, Novara, Pel bene dei nostri monumenti. Odoardo Gardella, archeologia e antichità locali nella Ravenna dell'Ottocento, Bologna,

<b>bibliografico completo</b>	Nuova S1, 2004
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2017
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Gagliano, Costanza
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Giudici, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Musmeci, Marco
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cristoferi, Elena
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Si trascrive di seguito la titolazione riportata sul Catalogo del 1900: Cattedrale o Basilica Ursiana/ Cattedra d'avorio detta di S. Massimiano/ 704. L'ingresso di Gesù in Gerusalemme. Nel registro cronologico generale di entrata, la lastra venne così schedata: foglio n. 143/ (dattiloscritto) Museo Arcivescovile/ Cattedra d'avorio, Gesù entra in Gerusalemme/ 1/ lastra/ 18x24/ buona/ Ospizio di S. Teresa/ (manoscritto) senza numero